

Determinazione Dirigenziale

N. 2441 del 21/11/2022

Classifica: 010.16

Anno 2022

(Proposta n° 5627/2022)

| | |
|----------------|--|
| <i>Oggetto</i> | ACCERTAMENTO FONDO PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI DI AMTERIALI DA COSTRUZIONE DI CUI ALL'ART. 1-SEPTIES, COMMA 8, DEL DL 73/2021 E S.M.I. - SECONDA TRANCHE PRIMO SEMESTRE 2021 PER LA DIREZIONE VIABILITÀ AREA 2 – ACCERTAMENTO EURO 90.476,49 |
|----------------|--|

| | |
|--------------------------------|------------------------------------|
| <i>Ufficio Redattore</i> | DIREZIONE VIABILITA' AREA 2 |
| <i>Ufficio Responsabile</i> | Direzione Viabilita' Area 2 |
| <i>Riferimento PEG</i> | 47 |
| <i>Centro di Costo</i> | 47 |
| <i>Resp. del Proc.</i> | ARCH. RICCARDO MAURRI |
| <i>Dirigente/Titolare P.O.</i> | MAURRI RICCARDO |

TACMAR00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

| IMPEGNO | ANNO | CAPITOLO | ARTICOLO | IMPORTO |
|---------|------|----------|----------|---------|
| | | | | |

| ACCERTAMENTO | ANNO | RISORSA | CAPITOLO | ARTICOLO | IMPORTO |
|--------------|------|---------|----------|----------|-----------|
| _____ | 2022 | | 980 | 2 | 90.476,49 |

Il Dirigente

RICHIAMATI:

- l'art. 1-septies del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici”, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e successivamente modificato dall'articolo 1, commi 398 e 399, della legge n. 234/2021 e dall'art. 29, comma 13 del decreto legge n. 4/2022 il quale ha introdotto un meccanismo (straordinario) di compensazione dei prezzi per far fronte ai rincari dei costi dei materiali da costruzione più utilizzati nel settore delle opere pubbliche;
- il decreto dell'11 novembre 2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante «Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi»;
- il decreto del 7 dicembre 2021 recante «Rettifica dell'allegato 1 e dell'allegato 2 del decreto 11 novembre 2021, recante: «Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi»»;

DATO ATTO CHE il comma 1 dell'art 1-septies ha previsto che per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatesi tra il 1° gennaio 2021 e il 30 giugno 2021 (c.d. primo semestre 2021), il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (“MIMS”) rileva, entro il 31 ottobre 2021, con decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi, dando atto che il meccanismo compensativo è applicabile ai soli contratti in corso di esecuzione alla data del 25 luglio 2021;

VERIFICATO che in prima battuta a farsi carico della compensazione sono le stazioni appaltanti, nella misura del 50% delle risorse accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento. La stazione appaltante potrà altresì impiegare le ulteriori somme derivanti da ribassi d'aste o che sono residuali rispetto ad altri interventi condotti e già ultimati, per i quali sia stato eseguito già il collaudo e siano stati rilasciati i prescritti certificati di regolare esecuzione. Esaurito il suddetto limite del 50%, la norma permette di poter procedere alla compensazione facendo uso delle somme del c.d. Fondo per l'adeguamento dei prezzi;

RICHIAMATO il decreto del MIMS del 30.9.2021 recante le “Modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106”, pubblicato in G.U. il 28.10.2021, che individua le modalità di riparto delle somme complessivamente stanziare secondo un criterio “dimensionale” dell'impresa;

RICHIAMATO INOLTRE il comma 4 dell'art. 1-septies del d.l. 73/2021 il quale stabiliva le modalità con le quali gli operatori economici dovevano effettuare la richiesta di compensazione, stabilendo che nel rispetto del Decreto del MIMS del 11.11.2021, pubblicato in data 23.11.2021, gli operatori erano tenuti a presentare l'istanza di compensazione entro e non oltre il giorno 8.12.2021, pena la decadenza dalla possibilità di accedere a detta compensazione.

VISTA la nota dell'Agenzia delle entrate- Interpello n. 956- 83/2022 - acquisita al prot. n.2395 del 12 marzo 2022 della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, in risposta alla nota della medesima Direzione generale prot. n. 147 del 12 gennaio 2022 concernente i chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, secondo cui, in mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, le somme dovute per la compensazione a seguito della variazione dei prezzi dei materiali da costruzione siano da configurarsi quali <<"mere" movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro"

VISTA la risoluzione n. 39 del 13 Luglio 2022 con la quale l'Agenzia delle Entrate, la quale nel confermare quanto già ribadito nell'Interpello n. 956- 83/2022 ha confermato che, le risorse trasferite dallo Stato alle Stazioni Appaltanti non hanno rilevanza ai fini Iva trattandosi di meri contributi, mentre al contrario le risorse riconosciute dalla Stazione Appaltante all'Operatore Economico avendo carattere sinallagmatico sono soggette ad Iva;

VISTA l'istanza di ammissione al fondo presentata dalla Città Metropolitana di Firenze (FI) in data 21.01.2022 per complessivi € 370.901,11;

RICHIAMATO il Decreto MIMS Ns. prot. n. 20788 del 20/06/2022 con il quale per le motivazioni in essa richiamate il Ministero ha provveduto all'impegno e contestuale pagamento in favore di questa amministrazione di € 185.450,56 pari al 50% per cento dell'importo ammissibile stimato in € 370.901,11;

RICHIAMATO altresì il Decreto MIMS ncon il quale il Ministero ha provveduto all'impegno e al contestuale pagamento in favore di questa Amministrazione di € 185.450,55 pari al restante 50% dell'importo ammissibile, di cui al provvisorio n. 20526 del 16/11/2022;

RITENUTO pertanto di accertare per quanto di competenza della Direzione Viabilità Area 2 l'importo complessivo di € 90.476,49, a valere sul capitolo 980/2 BP 2022, dando atto che con nota prot. 3471/22 si è provveduto a richiedere apposita variazione di bilancio per spostare la quota parte di € 16.062,35 sul competente capitolo 305/2 BP 2022;

RICHIAMATO il Regolamento generale delle entrate che all'articolo 3 stabilisce che il responsabile dell'entrata cura *“le attività necessarie all'acquisizione dell'entrata, in particolare l'accertamento con proprio provvedimento specifico”*;

DATO ATTO che l'istruttoria amministrativa condotta dall'incaricato della Posizione Organizzativa “Supporto Amministrativo alle Direzioni Tecniche del Dipartimento Territoriale” e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

VISTI:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 9 del 22/06/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto Arch. riccardo Maurri l'incarico della Direzione Viabilità;
- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 120 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024.
- il D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici, il Regolamento di contabilità e il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa

- 1) **DI ACCERTARE** per quanto di competenza all'Area 2 l'importo complessivo di € 90.476,49, a valere sul capitolo 980/2 BP 2022, dando atto che con nota prot. 3471/22 si è provveduto a richiedere apposita variazione di bilancio per spostare la quota parte di € 16.062,35 sul competente capitolo 305/2 BP 2022;
- 2) **DI DARE ATTO** che l'istruttoria amministrativa condotta dall'incaricato della Posizione Organizzativa “Supporto Amministrativo alle Direzioni Tecniche del Dipartimento Territoriale” e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;
- 3) **DI TRASMETTERE** il presente atto ai Servizi Finanziari, alla P.O. Attività Amministrative LL.PP. che lo ha redatto, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come stabilito dall'art.245 del D. Lgs n.163/2006 e s.m..

Firenze, 21/11/2022

IL DIRIGENTE
RICCARDO MAURRI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”